

GIUDICARIE GAS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Stenico 11 38079 TIONE DI TRENTO (TN)
Codice Fiscale	01722590229
Numero Rea	TN 172536
P.I.	01722590229
Capitale Sociale Euro	1780023.00 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte (35.22.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	0

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	5.980
II - Immobilizzazioni materiali	3.955.011	3.851.890
Totale immobilizzazioni (B)	3.955.011	3.857.870
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	12.780	9.591
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	171.335	248.767
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.280	22.925
imposte anticipate	78.687	72.873
Totale crediti	260.302	344.565
IV - Disponibilità liquide	36.910	36.224
Totale attivo circolante (C)	309.992	390.380
D) Ratei e risconti	22.087	17.126
Totale attivo	4.287.090	4.265.376
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.780.023	1.780.023
IV - Riserva legale	78.131	73.069
V - Riserve statutarie	1.384.481	1.288.305
VI - Altre riserve	13.327	13.328
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	61.360	101.238
Totale patrimonio netto	3.317.322	3.255.963
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	33.550	30.455
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.331	208.333
Totale debiti	185.331	208.333
E) Ratei e risconti	750.887	770.625
Totale passivo	4.287.090	4.265.376

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	477.810	521.923
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	8.943	7.378
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	23.535
altri	24.289	1.210
Totale altri ricavi e proventi	24.289	24.745
Totale valore della produzione	511.042	554.046
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.401	30.461
7) per servizi	182.537	175.776
8) per godimento di beni di terzi	21	21
9) per il personale		
a) salari e stipendi	64.624	62.572
b) oneri sociali	19.610	18.597
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.796	4.428
c) trattamento di fine rapporto	5.796	4.428
Totale costi per il personale	90.030	85.597
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	128.959	123.142
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.980	5.980
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	122.979	117.162
Totale ammortamenti e svalutazioni	128.959	123.142
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.189)	(3.668)
14) oneri diversi di gestione	6.400	12.053
Totale costi della produzione	433.159	423.382
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	77.883	130.664
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	31	54
Totale proventi diversi dai precedenti	31	54
Totale altri proventi finanziari	31	54
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	2
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	2
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	31	52
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	77.914	130.716
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.554	29.295
imposte relative a esercizi precedenti	-	183
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.554	29.478
21) Utile (perdita) dell'esercizio	61.360	101.238

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato d'esercizio pari a €61.360 contro il risultato d'esercizio di €101.238 dell'esercizio precedente.

La diminuzione del risultato economico rispetto allo scorso esercizio è sostanzialmente imputabile ad una diminuzione dei valori di perequazione da parte dell' A.R.E.R.A. che nell'ultimo esercizio ha ridotto il riconoscimento della remunerazione del capitale investito in tutte le società di distribuzione del sistema. Nel 2020 la società, in concomitanza con i lavori di estensione della rete nel Comune di Tre Ville, aveva realizzato per conto di S.E.T. dei lavori che erano stati di competenza rilevati nei ricavi. Si segnala un leggero aumento in diverse voci afferenti il personale, ai costi per servizi e agli oneri diversi di gestione. La gestione finanziaria presenta un saldo positivo.

Il Presidente dell'organo amministrativo è il signor Scalfi Luca. Gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione sono: Bonomi Marta, Mazzeo Fortunata, Bonazza Gabriella e Dalrè Claudio. La Presidenza del Collegio Sindacale, la cui composizione è variata rispetto al precedente triennio, è affidata al dott. Paoli Fabiano. Il ruolo di Responsabile per l'Anticorruzione e Trasparenza è stato assunto all'Ing. Riccadonna Mattia, dipendente della società. Per lo sviluppo e l'applicazione del modello 231/01 la società si avvale di un Organismo di Vigilanza Monocratico nella figura del Dott. Diprè Sandro.

A partire dall'esercizio 2019 con delibera dell'Assemblea dei soci del 26 Aprile la revisione legale della società è stata attribuita alla società di revisione che con l'Assemblea dei Soci è stata incaricata la società Audita S.r.l..

I dipendenti a tempo indeterminato sono due; gli azionisti di riferimento per mezzo di contratti di servizio collaborano all'attività ordinaria dell'impresa e più precisamente nella gestione amministrativa e societaria.

Andamento della gestione

L'attività di distribuzione di gas ha interessato i comuni di Bondone (abitato di Baitoni), Sella Giudicarie (Impianti di Lardaro, Roncone e Bondo/Breguzzo), Tione, Tre Ville, Borgo Lares (Impianti Bolbeno e Zuclo). I clienti finali allacciati alla rete al 31 dicembre 2021, erano 2.834. Il maggior numero di clienti finali risiede nel Comune di Tione, con 1.196 utenti.

Utenti allacciati alla rete

<i>COMUNI AMMINISTRATIVI</i>	2016	2017	2018	2019	2020	2021
<i>SELLA GIUDICARIE</i>	783	834	867	920	957	1.009
<i>BORGO LARES</i>	105	121	134	148	158	161
<i>TRE VILLE</i>	217	226	236	244	266	283
<i>BONDONE</i>	175	178	176	179	180	185
<i>TIONE</i>	1.019	1.058	1.086	1.121	1.155	1.196
TOTALI	2.299	2.417	2.499	2.612	2.716	2.834

I Smc di gas metano distribuiti nel corso del 2020 ammontano a 6.527.004 (nel 2020 erano invece 5.761.361) con un incremento rispetto al precedente esercizio pari al 13,21%. Il totale del gas distribuito alimenta per il 28% clienti con consumi che superano 80.000 Smc annui (attività industriali), il rimanente 72% consumi compresi fino ad 80.000 mc annui (privati e attività commerciali). I consumi sono in aumento rispetto al precedente esercizio, con una crescita maggiormente concentrata nei segmenti di mercato con consumi compresi tra i 5001 Smc e i 80.000 Smc.

Gas distribuito

	gas distribuito 2016	gas distribuito 2017	gas distribuito 2018	gas distribuito 2019	gas distribuito 2020	gas distribuito 2021
Smc/anno	Smc	Smc	Smc	Smc	Smc	Smc
0-120	287.680,00	247.558,00	263.528,00	287.561,00	294.177,00	310.810,50
121-480	552.383,43	589.480,00	630.442,00	695.183,00	699.492,00	750.306,20
481-1560	852.608,82	913.592,00	1.034.742,00	1.147.307,00	1.085.230,00	1.234.770,37
1561-5000	629.519,20	727.248,00	758.704,00	825.874,00	760.231,00	886.104,47
5001-80000	1.082.587,54	1.189.153,00	1.235.057,00	1.405.482,00	1.342.434,00	1.530.268,04
80001-200000	532.275,00	505.949,00	497.316,00	518.449,00	458.573,00	558.109,75
oltre 200000	964.179,00	989.179,00	1.006.927,00	1.065.362,00	1.121.224,00	1.256.634,66
	4.901.233,00	5.162.159,00	5.426.716,00	5.945.218,00	5.761.361,00	6.527.004,00

I venditori che hanno operato sulla rete di distribuzione della società sono 30, rispetto ai 27 dell'esercizio precedente. La maggior parte del gas distribuito è venduto da Dolomiti Energia S.p.a.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Le società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 Cc).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Ordine di esposizione

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse ai sensi dell'art. 2435bis o in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 14).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

- lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili,

espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

- la quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è realizzata allocando i differenziali - se presenti - dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

- i dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella

prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura

dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore

dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine

dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi

esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllata. Si evidenzia un patto sindacale tra ASM Tione e gli enti pubblici soci di Giudicarie che di fatto potrebbe definire un maggior potere di ASM Tione sulla partecipata.

Ai fini del rispetto del Protocollo d'intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate da enti pubblici, stipulato in data 20 settembre 2012 dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali, si segnala che la società opera con particolare attenzione per il controllo, il contenimento e la razionalizzazione delle spese relative ad incarichi di studio, ricerca e consulenza e delle spese discrezionali.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si espongono di seguito le informazioni relative alle voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base al criterio del costo e sono ammortizzate in base alla loro presunta durata, non comunque superiore a 5 esercizi.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto e sono rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in fase di progettazione e costruzione, l'ammortamento viene rinviato al momento dell'entrata in funzione dell'impianto.

Le quote di ammortamento, imputate al conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle aliquote del D.L. 203/2005 trasformata in Legge n. 248 del 02/12/2005 definite dall'A.R.E.R.A..

Le quote di ammortamento dei beni materiali strumentali per l'esercizio dell'attività di distribuzione sono deducibili fiscalmente secondo le disposizioni specifiche dettate dall'articolo 102-bis del T.U.I.R.

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	5.980	3.851.890	3.857.870
Valore di bilancio	5.980	3.851.890	3.857.870
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	226.100	226.100
Ammortamento dell'esercizio	5.980	122.979	128.959
Totale variazioni	(5.980)	103.121	97.141
Valore di fine esercizio			
Costo	29.898	5.553.287	5.583.185
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.898	1.598.276	1.628.174
Valore di bilancio	-	3.955.011	3.955.011

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Ai sensi del art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

Nel 2017 è stato realizzato da ASM Tione il rilievo dell'intera rete di distribuzione come richiesto dalla stazione appaltante della P.A.T. Tale attività, di utilità nella gestione ordinaria della rete e nei casi di interventi di manutenzione, è stata pertanto capitalizzata ed è iscritta tra le altre immobilizzazioni.

Verso la fine dello stesso esercizio è stata acquistata la licenza del programma per la gestione delle letture trimestrali per i contatori meccanici. Il valore totale del cespite accorpa anche la formazione per l'utilizzo dello stesso. Nel corso del 2020 non sono stati incrementi o dismissioni di immobilizzazioni immateriali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
	5.980	(5.980)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni immateriali:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	570	5.410	5.980
Valore di bilancio	570	5.410	5.980
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	570	5.410	5.980
Totale variazioni	(570)	(5.410)	(5.980)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.850	27.048	29.898
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.850	27.048	29.898

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
Condotte stradali - Reti di distribuzione	2,00%
Impianti di derivazione - Allacciamenti - Prese	2,00%
Misuratori meccanici	5,00%
Impianti principali e secondari - Cabine	5,00%
Altre immobilizzazioni	20,00%
Macchine d'ufficio	20,00%
Mobili e Arredi	6,00%
Attrezzatura	5,00%

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato al precedente paragrafo "Immobilizzazioni".

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.955.011	3.851.890	103.121

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Si indicano di seguito i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni materiali.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.737.682	111.576	2.632	3.851.890
Valore di bilancio	3.737.682	111.576	2.632	3.851.890
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	220.173	4.880	1.047	226.100
Ammortamento dell'esercizio	111.095	10.034	1.850	122.979
Totale variazioni	109.078	(5.154)	(803)	103.121
Valore di fine esercizio				
Costo	5.328.441	202.885	21.961	5.553.287
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.481.681	96.463	20.132	1.598.276
Valore di bilancio	3.846.760	106.422	1.829	3.955.011

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della L. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta ad Euro 309.992, ed è composto dalla seguenti voci:

Descrizione	31.12.2021
Rimanenze	€ 12.780
Crediti	€ 260.302
Disponibilità liquide	€ 36.910
Totale	€ 309.992

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le scorte di magazzino, considerata la loro rotazione entro l'arco dell'anno, sono valutate al costo medio ponderato di esercizio.

Le rimanenze finali di magazzino hanno registrato un incremento di €. 3.189,00 rispetto all'esercizio precedente. Trattasi di materie prime utilizzate per le manutenzioni della rete di distribuzione e per la realizzazione degli impianti di derivazione d'utenza ogni volta che viene allacciato un nuovo contatore.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

- Crediti v/utenti: € 148.471 (€ 223.499)

La voce comprende le fatture di distribuzione nei confronti dei singoli venditori per la competenza del bimestre novembre dicembre. Inoltre sono presenti alcuni crediti relativi a fatture emesse a fine anno per interventi effettuati nei confronti dei privati.

- Crediti tributari: € 13.676 (€ 6.093)

I crediti tributari del presente esercizio afferiscono a crediti IRES e IRAP derivanti dalla differenza tra gli acconti versati nell'esercizio e il saldo dell'imposte dovuto a fine anno.

	2020 - IRAP	2020 - IRES	2021 - IRAP	2021 - IRES
Risultato netto dell'esercizio	130.480	130.533	77.883	77.914
Variazioni in aumento	15.714	23.725	14.960	24.822
Variazioni in diminuzione	8.000	17.865	8.000	19.014
Imponibili fiscale	138.194	136.393	84.842	83.722
Imposta	3.704	32.734	2.174	20.093

Dall'imposta Ires va dedotta la rettifica per imposte anticipate e storno imposte accantonate in maniera maggiore al dovuto l'esercizio precedente per €. 5.813.

- Crediti per imposte anticipate: € 78.687 (€ 72.873)

Sono rappresentati dai crediti verso l'erario per imposte anticipate scaturenti da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale dell'esercizio in corso e di quelli precedenti.

Il mantenimento dei crediti per imposte anticipate è funzione della ragionevole certezza del realizzarsi di imponibili fiscali futuri tali da permettere il loro riassorbimento. Ad oggi non sono presenti elementi che facciano dubitare della loro recuperabilità.

- Altri crediti: € 19.468 (€ 42.100)

Nell'esercizio 2021 tale posta ha subito notevoli variazioni, per effetto dell'iscrizione del credito derivante dalla 6 rata di acconto sulla perequazione 2021 in diminuzione rispetto al 2020 e per le spese a titolo di deposito cauzionale versate nel Comune di Tre Ville per i lavori che sono state rimborsate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide non hanno subito importanti variazioni rispetto al precedente esercizio.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
36.910	36.224	686

Di seguito il dettaglio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	35.994	916	36.910
Denaro e altri valori in cassa	230	(230)	-
Totale disponibilità liquide	36.224	686	36.910

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Con l'imputazione a ratei e risconti, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

I ratei e risconti attivi per un totale di €. 22.087 (€. 17.126) sono diminuiti rispetto al precedente esercizio per effetto della quota parte del servizio pluriennale della manutenzione di sette anni delle cabine che è stata sostenuta finanziariamente nell'esercizio 2019 e aumentati per il versamento anticipato dei premi assicurativi con copertura 2022. 31/12/2021.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si espongono di seguito le informazioni relative alle voci del passivo dello Stato Patrimoniale al 31/12/2021.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Il capitale sociale, pari ad Euro 1.780.023, interamente sottoscritto e versato, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Di seguito viene riportato il prospetto relativo alle variazioni delle voci di Patrimonio Netto. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si riferiscono alla destinazione del risultato dell'esercizio 2020.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	1.780.023	-	-		1.780.023
Riserva legale	73.069	-	5.062		78.131
Riserve statutarie	1.288.305	-	96.176		1.384.481
Altre riserve					
Riserva da riduzione capitale sociale	13.327	-	-		13.327
Varie altre riserve	1	(1)	-		0
Totale altre riserve	13.328	(1)	-		13.327
Utile (perdita) dell'esercizio	101.238	(101.238)	-	61.360	61.360
Totale patrimonio netto	3.255.963	(101.239)	101.238	61.360	3.317.322

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.780.023	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	78.131	A,B
Riserve statutarie	1.384.481	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	-	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	13.327	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	0	
Totale altre riserve	13.327	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	3.255.962	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

La società non ha effettuato stanziamenti a fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a €33.550 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	30.455
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.246
Utilizzo nell'esercizio	2.151
Totale variazioni	3.095
Valore di fine esercizio	33.550

Debiti

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

- Debiti verso fornitori: €. 98.437 (€. 82.137)

Rispetto al precedente esercizio la voce patrimoniale ha subito un incremento.

- Debiti tributari: €. 2.709 (€. 10.554)

Imposte riferite al personale per €. 165 e saldo IVA €. 2.543.

- Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale: €. 0 (€. 4.676)

- Altri Debiti: €. 84.185 (€. 110.965), così suddivisi:

a) debiti verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico: per la differenza tra acconti ricevuti e saldo perequazione anno 2021 per un totale di €. 73.979.

b) debiti per le addizionali dell'ultimo bimestre anno 2021 relativi alla fatturazione ai venditori per un importo pari a €3.542.

c) debiti diversi per €. 5.624.

d) debiti verso il personale €1.040.

Ratei e risconti passivi

Con l'imputazione a ratei e risconti, sono state calcolate le quote di costo e ricavo a cavallo dell'esercizio e si è provveduto a rispettare il principio di competenza economica.

RATEI E RISCONTI: €. 750.887 (€. 770.625)

La voce riguarda risconti passivi relativi ai contributi ricevuti dalla P.A.T, che saranno imputati per competenza a conto economico sulla base delle aliquote di ammortamento applicate agli investimenti a cui i contributi afferiscono.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Si illustrano di seguito le principali voci del Conto Economico dell'esercizio chiuso il 31/12/2021.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad € 511.041 (€ 554.046)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno subito un lieve incremento.

Dettaglio Ricavi e delle vendite e delle prestazioni			
Voce di conto economico	2021	2020	Scostamento
Ricavi della distribuzione	248.431	219.222	29.209
Contributi da allacciamento	38.988	29.793	9.195
Ricavi quota fissa distribuzione	124.334	117.446	6.888
Ricavi accertamenti impianti	6.464	5.352	1.112
Ricavi per prestazioni alla distribuzione	17.905	42.691	-24.786
Ricavi conguaglio CCSE	-46.484	15.145	-61.629
Ricavi della misura	83.741	76.812	6.929
Perequazione anno precedente	4.431	15.462	-11.031
TOTALE	477.810	521.923	-44.113

La voce relativa alla capitalizzazioni ha avuto un aumento di €. 1.565.

La voce Altri ricavi e proventi non ha subito variazioni importanti.

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE € 433.159 (€ 423.382)

- PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI: € 28.401 (€ 30.461)

Tale voce non rappresenta un costo rilevante nell'attività. La merce acquistata viene impiegata per la realizzazione degli impianti di derivazione d'utenza.

- PER SERVIZI € 182.537 (€ 175.776)

Dettaglio costi per servizi			
Voce di conto economico	2020	2021	Scostamento
CANCELLERIA E STAMPATI	73	78	- 5
PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.064	19.584	- 5.520
POSTALI E VALORI BOLLATI	0	2	- 2
SPESE BANCARIE	2.360	1.161	1.199
SPESE TELEFONICHE	1.995	2.648	- 653

Voce di conto economico	2020	2021	Scostamento
SPESE ACCERTAMENTI IMPIANTI	3.023	3.440	- 417
MANUTENZIONI	16.254	15.956	298
SPESE DI RAPPRESENTANZA	312	275	37
SERVIZIO DI TELELETTURA, CENTRALINO E TELECONTROLLO	20.761	19.189	1.572
CONTRATTO DI SERVIZIO	31.410	32.480	- 1.070
ENERGIA ELETTRICA	404	409	-5
CANONE PER SERVIZIO DI BILLING	26.040	25.610	430
COSTI DEL PERSONALE	1.431	1.766	- 335
IMPS AMMINISTRATORI	2.024	1.920	104
COMPENSI A TERZI CONS.AMMINISTRATIVE	7.955	9.446	- 1.491
COMPENSI A TERZI CONS. TECNICHE	170	119	51
COMPENSO AMMINISTRATORI	13.690	13.040	650
SPESE VARIE E GENERALI	3326	4487	- 1.161
ASSICURAZIONE AMMINISTRATORI	2.567	2.730	- 163
COMPENSO AI REVISORI CONTABILI	11.232	11.234	- 2
ASSICURAZIONI	13.560	13.838	- 278
CANONE DI MANUTENZIONE	3.125	3.125	-
TOTALE	175.776	182.537	- 6.761

La maggior variazione è imputabile al costo per le consulenze amministrative, nel 2020 la società si era avvalsa di alcuni pareri per individuare le modalità con cui gestire con P.A.T. le possibili estensioni future di rete. Da segnalare una diminuzione dei costi del Consiglio di Amministrazione e un aumento dei costi di manutenzione dovuti ad interventi sulle diverse cabine di riduzione.

- PER GODIMENTO BENI DI TERZI € 21 (€ 21)

La voce è costante e fa riferimento al canone pagato per due cabine di riduzione nel Comune di Tre Ville e nel Comune di Borgo Lares.

- PER IL PERSONALE € 90.030 (€ 85.597)

La voce Salari e stipendi corrisponde agli stipendi erogati ai dipendenti.

Gli oneri sociali obbligatori ammontano ai contributi assicurativi e previdenziali INPS e INAIL. L'accantonamento dell'indennità di trattamento di fine rapporto è stato calcolato nel rispetto della normativa vigente. Dal presente esercizio un dipendente usufruisce del Laborfond.

- AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI € 128.959 (€ 123.142)

Gli ammortamenti sono aumentati rispetto allo scorso esercizio per effetto dei nuovi investimenti sulla rete di distribuzione del Comune di Tre Ville.

- VARIAZIONI DELLE RIM. DI MAT. PRIME SUSS. DI CONS. DI MERCI € -3.189 (€ -3.668).

La variazione delle rimanenze di materiali si ottiene per differenza tra le Esistenze iniziali di magazzino pari a € 9.591 (€ 5.924) e le Rimanenze finali di magazzino pari a € 12.840 (€ 9.591).

- ACCANTONAMENTI PER RISCHI € 0 (0)

Non sono stati effettuati accantonamenti nel corso dell'esercizio.

- ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 6.400 (€ 12.053)

Rispetto al precedente esercizio la voce ha subito una importante variazione per effetto della minusvalenza generata dalla dismissione dei contatori guasti o sostituiti nelle diverse località.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari dell'esercizio ammontano, complessivamente ad € 31 (€ 52) e riguardano interessi attivi maturati sui conto correnti bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

La società non possiede partecipazioni.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Si segnala come in bilancio non vi sia alcun provento di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Si segnala come in bilancio non vi sia alcun costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

- IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO € -16.554 (€ -29.478)

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente e rappresenta pertanto l'ammontare da liquidare di competenza dell'esercizio.

Le imposte differite e anticipate vengono eventualmente determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

In particolare:

- Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare;

- le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte IRAP e IRES sono variate rispetto all'esercizio precedente a causa dell'aumento del reddito imponibile.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il numero medio dei dipendenti in forza durante il decorso dell'esercizio conclusosi risulta pari a 2.00. ULA (con riferimento all'esercizio 2020 erano 2,00 ULA).

Anche nell'esercizio conclusosi, è proseguita la politica di valorizzazione di persone cresciute internamente.

La nostra società pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso, per garantire l'inserimento in azienda di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, anche in ottica di facilitazione del processo di crescita professionale interna.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	2	2	
Operai			
Altri			
Totale	2	2	

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società ha un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri e un Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio conclusosi all'organo amministrativo ed al Collegio Sindacale (con funzione di vigilanza ai sensi del c. 1 art. 2403 C.C.) sono stati erogati unicamente i compensi determinati a norma di Legge e come previsto dallo Statuto il deliberato dell'Assemblea Ordinaria. Di seguito si evidenziano i valori specifici degli stessi.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	13.040	11.234

Il costo relativo agli amministratori e ai sindaci comprende gli oneri previdenziali a carico della società.

La società non ha concesso prestiti agli amministratori e ai sindaci e non ha assunto impegni per conto degli amministratori e dei sindaci, anche per effetto di garanzie prestate (fidejussione/ipoteca).

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.500

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.500

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società non ha effettuato operazione con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Si ritiene comunque opportuno, indicare nello schema sotto riportato le operazioni effettuate nell'esercizio con i principali azionisti (A.S.M Tione e Dolomiti Energia S.p.a.) entrambi con partecipazione al 43,35%.

Società	Crediti al 31/12 /2021	Debiti 31/12/2021	Costi 2021	Ricavi 2021
Holding Dolomiti Energia Spa	0	0	12.000	0
ASM Tione	0	24.773	67.025	1.700
TOTALE	0	24.773	79.025	1.700

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura del Bilancio non si sono verificati avvenimenti che possono compromettere l'equilibrio finanziario ed economico della Giudicarie Gas S.p.a..

Si specifica che successivamente alla data di bilancio, non si sono verificati/e:

- operazioni di natura straordinaria (fusioni, scissioni, conferimenti ecc,) deliberate dopo la chiusura dell'esercizio;
- piani di dismissione di attività;
- acquisti o cessioni di un'azienda o rami;
- distruzione di impianti, macchinari, merci in seguito a incendi, inondazioni o altre calamità naturali;
- piani di ristrutturazione;
- emissione di prestiti obbligazionari;
- aumenti di capitale;
- assunzione di rilevanti impegni contrattuali;
- significativi contenziosi (contrattuali, legali, fiscali) sorti dopo la chiusura dell'esercizio;
- fluttuazioni anomale significative dei valori di mercato delle attività di bilancio;

- investimenti significativi;
- inizi di collaborazioni rilevanti;
- fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non recepiti nei valori di bilancio, da riportare in nota integrativa.

Si evidenzia che la Giunta Provinciale ha adottato una delibera con la quale si stabilisce che l'ambito di distribuzione del gas naturale in Provincia di Trento debba essere unico. In previsione della gara, che avverrà solo dopo l'espletamento delle necessarie procedure, le imprese di distribuzione, al fine di determinare l'entità del proprio patrimonio ed allo scopo di valutare il prezzo di cessione delle reti, sono chiamate a monitorare il valore dei propri asset.

I primi contatti hanno dato risultati incoraggianti, anche se non è ancora possibile avere dei riscontri numerici attendibili ed oggettivi da portare alla Vostra attenzione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Ente	Importo	Descrizione
CSEA - Cassa Servizi Energetici e Ambientali	€ 27.496	Perequazione servizio distribuzione gas
Provincia Autonoma di Trento	€ 4.547	Contributo Cabina Bondone/Baitoni
Totale	€ 32.043	

Informativa art. 15, comma 1, d.Lgs n.175/2016

Con l'esercizio 2020 è stato introdotto per le società a parziale o totale partecipazione pubblica l'obbligo di separazione contabile tra le attività oggetto di diritti speciali e/o esclusivi e attività non oggetto degli stessi. Nel caso di Giudicarie Gas, che opera nei settori speciali secondo il dettato d.lgs 50/2016 "Codice degli appalti", non è soggetta all'obbligo di separazione funzionale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 61.360, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5%, pari a € 3.068;
- a riserva di utili il 95%, pari a € 58.292.

Consegniamo quindi questo Conto Consuntivo all'Assemblea Ordinaria, con l'auspicio che la stessa, approvandolo, conforti il Consiglio di Amministrazione per il lavoro svolto e le scelte operate.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Tione di Trento, 11 marzo 2022

Il Presidente del CdA

Luca Scalfi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto _____ iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Circostrizione dei Tribunali di Trento e Rovereto al n. _____, sezione A, incaricato della società ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della Legge 340/2000 ad eseguire l'adempimento pubblicitario del deposito del bilancio, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.